



Comune di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

DETERMINAZIONE RESPONSABILE **Servizi Generali, alla Persona e alle Imprese**

N. 137 DEL 14/10/2015

OGGETTO: SERVIZIO MESSI NOTIFICATORI 2015 - POSTE ITALIANE SPA SERVIZIO DI NOTIFICA ATTI - AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA - CIG ZF61666BD2. -

VISTO, ai fini della competenza, l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTI gli artt. 147-*bis* e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L., ai fini dell'impegno di spesa;

VISTO l'art. 48 dello Statuto Comunale;

VISTO il Decreto del Sindaco di Colle di Val d'Elsa n. 17 del 30.06.2015 di nomina del sottoscritto quale Responsabile dell'Area 2 "Servizi generali, alle persone e alle imprese", ai sensi dell'art. 109, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 30.07.2015 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione dell'esercizio in corso, il bilancio pluriennale 2015/2017, la relazione previsionale e programmatica 2015/2017 e gli altri documenti programmatori previsti;

VISTO il vigente regolamento di contabilità e dei contratti dell'Ente;

RICHIAMATA la Deliberazione Giunta Comunale n. 100/2012, esecutiva, con la quale si approvava un accordo di programma con POSTE ITALIANE S.P.A. per il Servizio di Messo Notificatore per il Comune di Colle di Val d'Elsa, relativamente alle attività previste e regolamentate dal Codice di Procedura Civile, Libro I, Titolo VI, Sezione IV "Delle Comunicazioni e delle Notificazioni", ed in particolare:

- a) i servizi inerenti le notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari di cui alla legge 20 novembre 1982, n. 890;
- b) i servizi inerenti le notificazioni a mezzo posta di cui all'art. 201 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

RICORDATO che con il citato accordo si prevedeva un costo di € 4,30 oltre Iva ad atto, per un totale di circa n. 1000 atti per anno con una spesa presunta di € 5.000,00/anno;

RICORDATO:

- in fatto, che, in considerazione dell'elevato numero di notifiche annuali – oltre 3.000 – in rapporto alle risorse organiche assegnate al Servizio Messo Comunali (n. 1 unità), impegnate oltre che nel servizio di notifica degli atti anche in ulteriori adempimenti, quali la consegna di atti e documentazioni inerenti le convocazioni del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari o di consegna e ritiro di missive di particolare urgenza e/o delicatezza inerenti



Comune di Colle di Val d'Elsa Provincia di Siena

particolari iniziative dell'Amministrazione Comunale, si rende necessario procedere ad una diversa organizzazione del servizio;

- in diritto, che, come sancito da copiosa giurisprudenza amministrativa, v. per tutte Sentenza del Consiglio di Stato, Sezione sesta, n. 4906 del 3 settembre 2003 secondo cui: *«L'atto di notificazione, nel sistema degli atti amministrativi, assume la connotazione di "manifestazione di conoscenza" in quanto consiste nell'attestato di un fatto accaduto - la consegna della copia dell'atto, o del provvedimento, da parte del notificante al consegnatario - e pertanto manca di ogni contenuto provvedimentale, poiché l'effetto dell'atto non dipende dalla volontà dell'ufficiale notificatore, il quale si limita ad attestare di avere consegnato l'atto ad un determinato soggetto, ma è direttamente stabilito dalla legge - atto giuridico in senso stretto. La notificazione è, peraltro, atto proprio di una persona fisica titolare di potestà certificante della quale sia investito dall'autorità amministrativa competente, della quale costituisce organo. Il messo notificatore è sempre e comunque, organo del pubblico potere che gli conferisce la potestà di notificare, e come tale è investito di pubbliche funzioni: egli è cioè, un organo amministrativo.*

Ai fini dell'abilitazione ad effettuare la notificazione, non si richiede, necessariamente che il soggetto-organo sia anche inserito, in un rapporto di lavoro dipendente, nella struttura organizzativa del soggetto titolare del pubblico potere. Pertanto l'attività del messo notificatore può esser svolta sia in regime di autonomia che di subordinazione lavorativa. L'espressione "messi comunali" non può dunque leggersi nel senso di un soggetto assunto in un rapporto di lavoro dipendente dal Comune con la qualifica di messo comunale, o, quanto meno con l'attribuzione delle funzioni proprie, bensì nel differente significato di soggetto investito delle funzioni di notificazione dal Comune, vuoi come dipendente della P.A. locale, vuoi anche come soggetto che svolge autonomamente le funzioni per le quali è stato nominato, vuoi anche quale soggetto messo a disposizione del Comune da altro operatore al quale, legittimamente, sia stato affidato il servizio, purché le funzioni siano attribuite direttamente ed immediatamente dal Comune»;

RICHIAMATO l' art. 4 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261 con il quale si stabilivano alcuni servizi riservati ed in particolare si prevedeva: *«Indipendentemente dai limiti di prezzo e di peso, sono compresi nella riserva di cui al comma 1 gli invii raccomandati attinenti alle procedure amministrative e giudiziarie; per procedure amministrative si intendono le procedure riguardanti l'attività della pubblica amministrazione e le gare ad evidenza pubblica»;*

CONSIDERATO che le modifiche introdotte dal decreto legge 14 marzo 2005 n. 35, convertito con legge 14 maggio 2005 n. 80, da un lato, consentono l'utilizzo di soluzioni tecnologiche che semplificano gli adempimenti inerenti la notificazione a mezzo posta e, dall'altro, garantiscono maggiormente sia il controllo costante della relativa procedura, che il suo perfezionamento;

VISTO il disposto dell'art. 19, comma 2, del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, il quale stabilisce che il Codice dei Contratti: *«non si applica agli appalti pubblici di servizi aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore ad un'altra amministrazione aggiudicatrice o ad un'associazione o consorzio di amministrazioni aggiudicatrici, in base ad un diritto esclusivo di cui esse beneficiano in virtù di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative pubblicate, purché tali disposizioni siano compatibili con il trattato»;*

RIBADITO che alla società Poste Italiane è riservata *ex lege* la notificazione degli atti a mezzo del servizio postale in quanto concessionaria del servizio postale universale, ai sensi dell'art. 23, co. 2, del d.lgs. 22 luglio 1999, n. 261, e del d.m. 17 aprile 2000, comprensivo degli "invii raccomandati attinenti alle procedure amministrative e giudiziarie" (art. 4, co. 5, d.lgs. n. 261/1999 cit.);

CONSIDERATO che Poste Italiane Spa è concessionario del servizio postale universale e, in base alla normativa richiamata, è unico fornitore del servizio riservato nel quale rientra la notificazione degli atti amministrativi e comunicazioni connesse;



Comune di Colle di Val d'Elsa Provincia di Siena

RICHIAMATA infine la Determinazione n. 3/2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con la quale si approvano le "Linee guida per l'affidamento di appalti pubblici di servizi postali" e si ricostruisce il quadro normativo di riferimento;

RIBADITO che la stessa ANAC, prendendo atto della rimozione del monopolio e della liberalizzazione del settore, ribadisce che la normativa vigente (art. 4 d.lgs. n. 261/999) consente l'affidamento diretto a Poste esclusivamente dei seguenti servizi:

- a) i servizi inerenti le notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari di cui alla legge 20 novembre 1982, n. 890;
- b) i servizi inerenti le notificazioni a mezzo posta di cui all'art. 201 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

VISTA l'offerta tecnico-economica, conservata agli atti, con la quale Poste Italiane S.p.A, che già svolge per il Comune di Colle di Val d'Elsa il servizio giornaliero di consegna della corrispondenza dell'Ente, si offre di effettuare il Servizio di Messo Notificatore, relativamente ed esclusivamente alle attività previste e regolamentate dal Codice di Procedura Civile, Libro I, Titolo VI, Sezione IV "Delle Comunicazioni e delle Notificazioni", nonché della Legge n. 890/1982 e s.m.i., con proprio personale appositamente selezionato e formato, al costo di € 4,30 oltre Iva ad atto;

RILEVATA la opportunità di accogliere l'offerta presentata da Poste Italiane S.p.A, affidando alla stessa – per l'anno 2015 – il Servizio di Messo Notificatore, per un totale di circa n. 1000 atti da notificare per una spesa prevista di € 5.000,00/anno;

PRESO ATTO della dichiarazione di congruità della spesa rispetto al servizio prestato, rilasciata dal Responsabile del Servizio interessato;

RITENUTO pertanto di affidare alla stessa società Poste Italiane S.p.A il Servizio di Messo Notificatore, relativamente ed esclusivamente alle attività previste e regolamentate dal Codice di Procedura Civile (Libro I, Titolo VI, Sezione IV "Delle Comunicazioni e delle Notificazioni", nonché della Legge n. 890/1982 e s.m.i.), per la somma di € 5.000,00 iva inclusa;

DATO ATTO che la somma di € 5.000,00 risulta disponibile al Cap. 564 "Spese per il servizio di notifica degli atti – prestazione di servizi" del bilancio d'esercizio;

CONSIDERATO come ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L., introdotto dalla Legge n. 213/2012 di conversione con modificazioni del D.L. n. 174/2012, il Responsabile Area 2 "Servizi generali, alle persone e alle imprese" con la sottoscrizione del presente atto rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

RICORDATO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile e di copertura della Spesa da parte del Responsabile dei Servizi Finanziari (art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000);

VISTO pertanto come sul presente atto è stato assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

per quanto in premessa meglio esposto

1. affidare, per le motivazioni esposte in narrativa, per l'anno 2015 a POSTE ITALIANE S.P.A. il Servizio di Messo Notificatore per il Comune di Colle di Val d'Elsa (CIG ZF61666BD2),



Comune di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

relativamente alle attività previste e regolamentate dal Codice di Procedura Civile, Libro I, Titolo VI, Sezione IV "Delle Comunicazioni e delle Notificazioni", ed in particolare:

- i servizi inerenti le notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari di cui alla legge 20 novembre 1982, n. 890;
 - i servizi inerenti le notificazioni a mezzo posta di cui all'art. 201 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
2. ribadire che la stessa ANAC con la propria determinazione n. 3/2014, prendendo atto della rimozione del monopolio e della liberalizzazione del settore, afferma che la normativa vigente (art. 4 decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261) consente l'affidamento diretto a Poste esclusivamente dei seguenti servizi:
 - a) i servizi inerenti le notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari di cui alla legge 20 novembre 1982, n. 890;
 - b) i servizi inerenti le notificazioni a mezzo posta di cui all'art. 201 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
 3. di impegnare la somma di € 5.000,00 a favore di Poste Italiane Spa, imputando la spesa all'intervento 01010203, Cap. 564 "Spese per il servizio di notifica degli atti – prestazione di servizi" dell'esercizio finanziario 2015;
 4. di dare atto che la somma come sopra impegnata sarà liquidata dietro presentazione di regolari fatture esigibili nel corso dell'anno 2015;
 5. di dare atto della compatibilità monetaria della spesa con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 convertito nella Legge n. 102/2009;
 6. di subordinare l'efficacia del presente atto all'assunzione da parte della ditta fornitrice, a pena di nullità assoluta, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.08.2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;
 7. di disporre la registrazione della presente determinazione nel registro di questa Area 2 e la conseguente trasmissione al servizio Finanziario per la registrazione nelle scritture contabili di questa Amministrazione.

Colle di Val d'Elsa, 14/10/2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

BRUNI IURI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI
COLLE DI VAL D'ELSA**
(Provincia di Siena)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 137 DEL 14/10/2015

SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Parere/visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

(art. 49, comma 1 - art. 147 bis e art. 187 comma7)

Atto di Accertamento dell'entrata

(art. 179 del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267)

IL RESPONSABILE

Visto l'atto di riferimento Determinazione n. 137 del 14/10/2015

- esprime parere/visto favorevole in ordine alla regolarità contabile in relazione all'attestazione di copertura finanziaria come segue:

- dispone l'accertamento dell'entrata come segue:

- attesta che lo stesso non è soggetto a parere/visto in ordine alla regolarità contabile in relazione all'attestazione di copertura finanziaria o all'accertamento di entrata non prevedendo impegno di spesa o modifica di entrata.

Movimenti Contabili

E/S	Tipologia	Codifica e Capitolo	Denominazione capitolo	Descrizione	Soggetto	Importo
«TableStart:movimenti»						
	«MOVIMENTO_TIPO» «MOVIMENTO_NUMERO»/«MOVIMENTO_ANNO»	«MOVIMENTO_RIF_BIL_PEG»	«MOVIMENTO_RIF_BIL_PEG»	«MOVIMENTO_DESCRIZIONE»	«MOVIMENTO_RAGIONE_SOCIALE»	€ «MOVIMENTO_IMPORTO»

«TableEnd:movimenti»

Note:

Colle di Val d'Elsa, 15/10/2015

**IL RESPONSABILE
FRANCHINI RAG. ALESSIO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)